



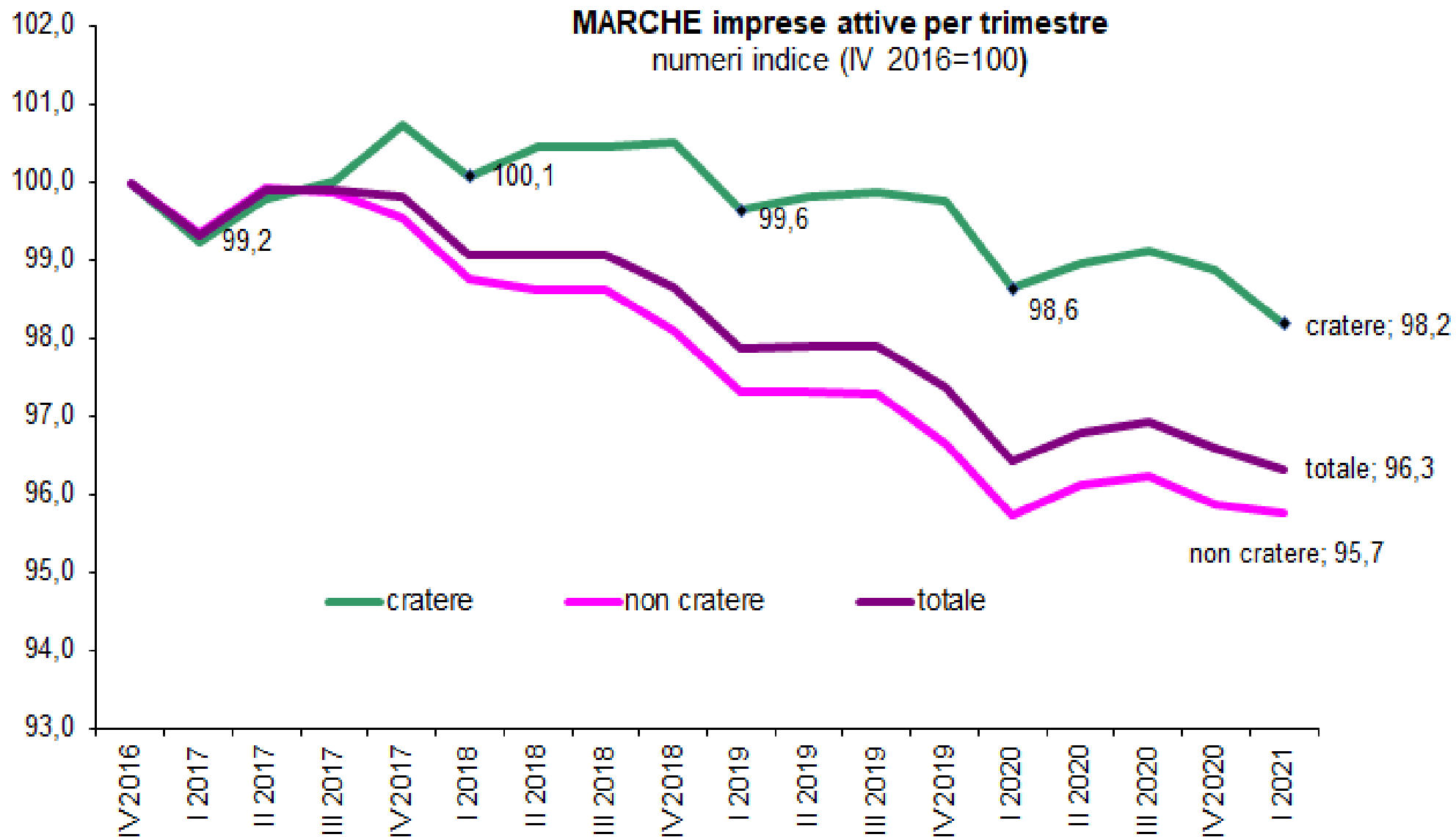
Ricostruzione e sviluppo per la ripartenza delle Marche e del Centro Italia

Giovanni Dini - Centro Studi CNA Marche

Analisi e tendenze della struttura imprenditoriale dell'area del cratere sismico

Tre parti:

1. Una breve analisi della demografia d'impresa per l'area cratere e per il resto della regione nel periodo che va dalla fine del 2016 ad oggi (IV trimestre 2016 – I tr. 2021)
2. Una verifica di ciò che è accaduto alle imprese del cratere (e a quelle del resto della regione) negli ultimi 12 mesi disponibili (I trim. 2020 – I trim. 2021): *l'effetto pandemia*
3. La situazione e le tendenze del tessuto di imprese attive in alcuni settori di servizio e del commercio che possono essere considerati vitali per i piccoli centri delle aree cratere



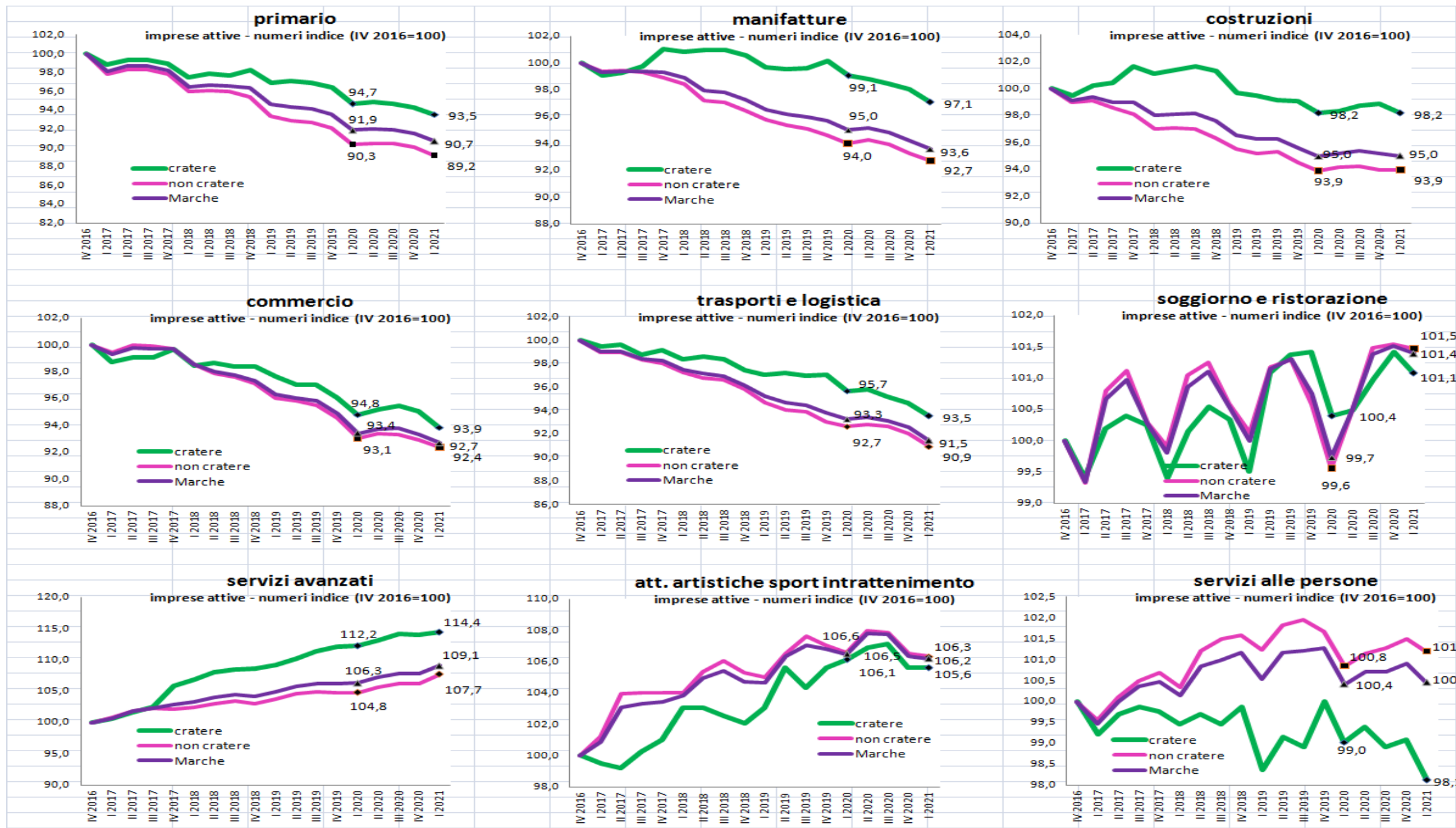
Sia in termini assoluti sia in termini percentuali, la perdita di imprese dell'area cratere nel periodo considerato (dalla fine del 2016 all'inizio del 2021) è stata più ampia nel primario (-629 imprese pari a -6,5 %) e nel commercio (-469; -6,1 %).

Come interpretare il ridimensionamento dell'agricoltura ?
Tendenza alla modernizzazione della struttura sociale, caduta della redditività, difficile successione generazionale? E il cambiamento climatico? ... E quali effetti attendersi?

E' solo nel caso dei *servizi alle persone* (che comprendono attività importanti per la qualità della vita nei piccoli centri delle aree interne, come parrucchiere e barbieri, estetiste, riparazioni di beni personali, ecc.) si registra nel cratere un calo di imprese, in controtendenza con ciò che avviene nel resto della regione (rispettivamente: -1,9 % e +1,2 %).

Ciò contrasta con l'obiettivo di ricostruire non solo immobili e infrastrutture ma anche tessuto sociale e comunità.

Gli interventi per digitalizzazione e sviluppo innovativo che la strategia di specializzazione intelligente della Regione può attuare non possono trascurare i servizi alle persone; e alcune attività del commercio, della manifattura legata alla vita nei piccoli centri urbani.



Progetto "Strumenti di analisi della ricostruzione post-sisma nelle Marche per stimolare la nascita di nuove imprese" con il contributo di

La vivibilità delle aree crateri quattro anni dopo il sisma

Se si considerano attività da noi definite “importanti” per la vita dei piccoli centri sparsi sul territorio collinare e montano dell’interno della regione, si vede che la diminuzione delle imprese impegnate in tali attività è decisamente più marcata per l’area crateri marchigiana rispetto al resto della regione:

-4,9% contro -2,4%.

variazioni % delle imprese attive nel periodo IV 2016 - I 2021	cratere	non cratere	diff. pur %
10.71 Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi	-1,1	-2,9	1,8
45.20 Manutenzione e riparazione di autoveicoli	-6,0	-2,2	-3,7
45.40 Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti	-4,0	-5,3	1,3
47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	-11,9	-11,8	-0,1
47.22 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati	-16,0	-13,9	-2,1
47.24 Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci ... in esercizi specializzati	-24,1	-25,5	1,4
47.30 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati	-13,4	-13,7	0,4
47.61 Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	-11,1	-3,0	-8,1
47.62.1 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	-18,4	-18,1	-0,3
47.62.2 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	-26,0	-22,7	-3,3
47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	-10,2	-11,7	1,5
47.73.1 Farmacie	42,0	29,3	12,7
47.76 Comm. dettaglio fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per	-18,5	-12,7	-5,8
56.10.1 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole	7,7	14,2	-6,6
56.10.2 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	-0,7	-4,1	3,3
56.10.3 Gelaterie e pasticcerie	-8,5	-6,5	-2,0
56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina	-11,4	-8,1	-3,4
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATT. E DIVERT.	5,6	6,3	-0,7
95.2 Riparazione beni per uso personale e per la casa	-9,0	-2,2	-6,8
96.01 Lavanderia e pulitura articoli tessili	-14,2	-14,9	0,7
96.02 Servizi dei parrucchieri e altri trattam. estetici	-2,0	-0,5	-1,5
TOTALE ATTIVITA' "IMPORTANTI"	-4,9	-2,4	-2,5

In alcune attività tra quelle considerate, l'area cratere continua a mostrare nel 2021 come nel 2016, una maggiore presenza di imprese rispetto al peso che ha il cratere nel tessuto imprenditoriale della regione: pane e pasticceria, autoriparazioni, fruttivendoli, benzinai.

Proprio per alcune di tali attività la diminuzione delle imprese nel cratere è stata, dal sisma in poi, particolarmente accentuata (come nel caso delle autoriparazioni) mentre per altre è risultata altrettanto intensa rispetto al resto della regione (fruttivendoli, benzinai).

Sono segnali secondo cui le risorse della resilienza per le aree interne del cratere, si vanno allentando ?

4 osservazioni finali:

1. le imprese calano di numero nell'area crateri ma tengono quelle di produzione e quelle dei servizi meno tradizionali; se da un lato si perde vivibilità nei centri urbani, soprattutto in quelli più piccoli, però si mettono le premesse per una attrattività di natura moderna, giovanile, per effetto delle opportunità di lavoro che si creano con la resilienza delle imprese manifatturiere e del terziario avanzato, obbligate a innovare per restare sul mercato.

2. le imprese di alcuni servizi calano pericolosamente di numero negli ultimi trimestri e questo sembrerebbe indicare una maggiore sensibilità all'effetto pandemia. Potrebbe inoltre pregiudicare la già scarsa vivibilità dei piccoli centri. La digitalizzazione e la modernizzazione delle attività imprenditoriali deve coinvolgere anche le attività di servizio tradizionali, meno (apparentemente) suscettibili di innovazione

3. Alcuni settori di attività che perdono imprese troppo rapidamente nel cratere, potrebbero forse essere definiti *superflui* viste le dinamiche tecnologiche e culturali: ad esempio le librerie e le edicole, ma anche le riparazioni di beni personali e per la casa, viste le dinamiche di mercato e la difficoltà di reimpostare i modelli produttivi e di consumo sulla circolarità e il recupero.

4. Come è possibile osservare anche in alcune aree del cratere, alcuni fenomeni di specializzazione manifatturiera vedono emergere alcune eccellenze produttive di rilievo internazionale. Questa analisi congiunturale (definita di “monitoraggio”) rinuncia per ora alla metodologia dell’analisi spaziale, in termini di indici di specializzazione, di addensamento del tessuto produttivo, di permanenza o meno di connotazioni distrettuali. Ma è probabile che occorra presto ripescarne – e magari aggiornarne – la metodologia, se si vorrà interpretare una rinascita produttiva del cratere che potrebbe preludere ad una rivitalizzazione sociale ed economica dell’area.

Fine presentazione

Grazie per l'attenzione